

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome*

ASSEMBLEA PLENARIA

28 aprile 2025

VERBALE

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** si è riunita in Assemblea plenaria **il giorno 28 aprile 2025**, esclusivamente in modalità da remoto, alle ore 12.00 in prima convocazione e **alle ore 13.00 in seconda convocazione**, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2024 della Conferenza;
2. Approvazione del bilancio preventivo 2025 della Conferenza;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti, collegati **in videoconferenza**: la Vice Presidente Maddalena **Fazzari** (Basilicata), il Vice Presidente Angelo **Gennaccaro** (Bolzano), il Presidente Filippo **Mancuso** (Calabria), il Presidente Mauro **Bordin** (Friuli Venezia Giulia), il Presidente Antonello **Aurigemma** (Lazio), il Presidente Stefano **Balleari** (Liguria), il Presidente Quintino **Pallante** (Molise), il Presidente Roberto **Paccher** (Trentino Alto Adige), il Presidente Claudio **Soini** (Trento), la Presidente Sarah **Bistocchi** (Umbria) e il Presidente Roberto **Ciambetti** (Veneto).

Partecipa il dott. Marco Colagè, amministratore e tesoriere della Conferenza.

Partecipa, altresì, il dott. Marco Brivittello, revisore dei conti della Conferenza.

Presiede il Coordinatore, Presidente Antonello Aurigemma.

Assiste il Direttore della Conferenza, Donato Robilotta.

Verbalizza il dr. Roberto Oliva.

Inizio lavori ore 13.05.

COORDINATORE Diamo inizio alla Plenaria. Nella Plenaria di oggi abbiamo l'approvazione sia del Bilancio consuntivo 2024 che quello preventivo del 2025 della Conferenza. Io, essendo delle cose tecniche, darei la parola al nostro commercialista, dottor Marco Colagè, per illustrarci i due provvedimenti.

L'intervento del dott. Colagè è volutamente lasciato in prima persona.

Marco COLAGÈ, Amministratore e Tesoriere della Conferenza

Buongiorno a tutti. Come ogni anno abbiamo la relazione al Bilancio consuntivo 2024, che è un bilancio predisposto in linea con la vigente normativa che riguarda gli enti no-profit ed è predisposto in base al principio di competenza, anche se poi vengono fatte una serie di elaborazioni per quanto riguarda la parte finanziaria e quindi il rendiconto finanziario. Per quanto riguarda il Bilancio consuntivo dell'anno 2024, la competenza parla di un disavanzo di 74.732,43. Nel bilancio di competenza – voi avete avuto tutti i prospetti, immagino – abbiamo naturalmente attività, passività, costi e ricavi. Le attività corrispondono alle immobilizzazioni materiali e immateriali, quindi le spese che la Conferenza ha effettuato e sostenuto in questi anni per dotarsi delle strumentazioni necessarie all'attività e per la ristrutturazione dei locali che sono in affitto da parte della Regione Lazio. E quindi le immobilizzazioni che sono di un importo pari a 429 mila euro e poi quest'anno abbiamo i crediti un pochino più importanti perché al 31.12.2024 vi erano due Regioni che dovevano ancora versare la quota, quindi il totale di credito sono 78 mila euro. Abbiamo dei risconti, perché sono praticamente delle spese effettuate nell'anno 2024 relativi a dei costi che sono nel 2025, sono per dei canoni di locazione e di assistenza dal punto di vista dell'informatica. Poi abbiamo la liquidità che è costituita fundamentalmente dai conti correnti presenti presso la Banca Popolare di Sondrio e la Banca Monte Paschi di Siena per un totale, oltre al fondo Cassa economale e una piccola carta prepagata per un totale di 487 mila euro. A fronte di queste attività abbiamo le passività, prima di tutto il patrimonio liquidità, cioè sarebbero tutti gli utili nei vari anni che hanno prodotto patrimonio positivo che è quello che fundamentalmente finanzia l'attività oltre alle quote annuali. Poi abbiamo

i fondi d'ammortamento che sono il corrispondente delle immobilizzazioni, quindi a fronte di 429 mila euro di immobilizzazioni abbiamo fondi d'ammortamento, quindi immobilizzazioni già ammortizzate per 366 mila euro. Poi abbiamo il fondo di accantonamento TFR, quindi il fondo di accantonamento riguardo al personale dipendente, quindi quelle che sono le liquidazioni del personale dipendente per le quali dobbiamo specificare, come già abbiamo fatto negli altri anni, che due dirigenti versano il TFR direttamente al fondo di Ente di previdenza complementare, quindi le quote vengono versate anno per anno, quindi questi 148 mila euro sono solo gli altri, i TFR degli altri sei dipendenti. Per quanto riguarda i debiti, visto che stiamo approvando un bilancio di competenza, abbiamo i debiti presenti al 31.12.2024 per fornitori che hanno fornito delle cose, diciamo quindi acquisti normali, abbiamo i debiti fiscali esclusivamente correnti per quanto riguarda le retribuzioni, quindi sia l'IRAP sia le ritenute fiscali, sia i contributi INPS, sia gli Enti di previdenza complementari, appunto quelle quote di TFR che vengono versate poi all'Ente di Previdenza e avevamo anche la seconda tranche del premio di risultato per i dipendenti, quindi per un totale complessivo di 94 mila euro. A fronte di questo – questa è la parte patrimoniale – abbiamo la parte economica. La parte economica è strutturata in costi e ricavi. Costi: innanzitutto l'attività istituzionale che è composta di iniziative e progetti, consulenze, incarichi e sovvenzioni, per 158 mila euro; spese di funzionamento, quindi spese generali, evoluzione digitale, missioni, rimborso, spese di rappresentanza del coordinatore e del direttore, ammortamenti, per 149.000 euro, circa 150.000 euro e il costo del personale nella struttura che nel 2024 è costato 675.000 euro. D'altra parte abbiamo avuto tra i ricavi le quote annuali a 909.000 euro e pochi interessi, ormai gli interessi delle banche sono pochissimi, 579.000 euro. Quindi la differenza fra il totale entrate, 909.000 euro, meno i costi – entrate come ricavi meno costi – di 984.000 euro abbiamo un disavanzo in gestione di 74.000 euro. Il secondo prospetto che avete di fronte a voi invece è quello del finanziario, quindi vediamo lo stesso bilancio però da un punto di vista di entrate e uscite. Le entrate sono quelle quote effettivamente che sono state versate più gli interessi, più varie piccole posizioni di fiscalità a credito, più invece... una cosa importante è l'avanzo di cassa del 2023, quindi il totale sono totale entrate, cioè quindi disponibilità finanziaria nell'anno 2024, di 1.461.000 euro. A fronte di questo abbiamo avuto le uscite, quindi le spese effettivamente pagate che sono quelle dell'attività istituzionale, 155.000 euro, il funzionamento in cui qui è inserito anche il personale, quindi sono 711.000 euro, e poi abbiamo le spese relative ai residui passivi dell'anno precedente, cioè quindi i debiti che avevamo nell'anno precedente che sono stati pagati nell'anno del 2024, 107.000 euro. Quindi a fronte di questo abbiamo, a fronte di entrate per 1.461.000 euro, uscite per 974.000 euro con un avanzo di gestione di 487.000 euro. Questo avanzo di gestione corrisponde esattamente a quella che è la liquidità presente nella Conferenza, quindi a quello che avevamo detto prima che sono i conti correnti bancari più la Cassa economale e la carta di credito e poche cose. Da un punto di vista di rendiconto gestionale e finanziario relativo al solo 2024, invece, senza parlare e inserire l'avanzo di cassa 2023, abbiamo, a fronte di entrate di 835.000 euro, uscite sempre di 974.000 euro, quindi un disavanzo di gestione netto per quanto riguarda la liquidità di 139.000 Euro. Il terzo prospetto, poi, va a vedere l'effettivo riassunto della gestione finanziaria al 31.12.2024. Qui abbiamo riepilogate le discussioni del 2024, che abbiamo detto essere 835.212, abbiamo i pagamenti che sono 974.000 euro, il saldo netto meno 149, quindi il saldo effettivo sui conti correnti è di 487.00 euro, ma questa non è tutta la liquidità di cui noi possiamo disporre perché di questa liquidità abbiamo già impegnato una serie e, diciamo, sono rimaste delle quote, appunto quelle due quote da incassare, e abbiamo anche una serie di impegni che abbiamo già preso che sono sia dei fornitori che dobbiamo pagare, sia i debiti fiscali di fine anno che si pagano nel mese di gennaio, sia le quote della Previdenza complementare e sia naturalmente il TFR per un totale di 242.992. Quindi, alla fine, tra i 487 che sono la liquidità che effettivamente è in Conferenza, le somme che dobbiamo ancora incassare, che sono 78.000 euro, le somme ancora da pagare che sono 242 mila euro, rimane un effettivo avanzo di amministrazione al 31.12.2024 di 322,60 che è l'avanzo effettivamente sul quale la Conferenza può fare affidamento, perché è effettivamente disponibile, quindi quello è un importo diciamo definitivo. Per quanto riguarda il consuntivo io avrei terminato. Se c'è qualche domanda, sono qui a disposizione.

COORDINATORE Chiede se ci sono domande e passa la parola al Direttore.

ROBILOTTA, Direttore della Conferenza Nel consuntivo sottolinea che non c'è stata una grande spesa sull'attività istituzionale e che si sta cercando di razionalizzare anche le spese di consulenza, le spese di funzionamento e quelle del personale, anche se più di tanto non pensa si possa fare perché sono spese proprie dell'ufficio e del personale. Il Bilancio consuntivo si chiude con un totale uscite di 974.000 euro a fronte di un incasso che è stato inferiore perché ci sono due quote che non sono state pagate nel 2024 ma sono state pagate nel 2025. Sempre per il 2025 poi c'è stato un leggero incremento delle quote a carico dei Consigli approvato lo scorso anno. Si cercherà anche di razionalizzare i conti correnti, passando da due ad uno solo.

COORDINATORE Non ravvisando richiesta di interventi, mette in votazione l'approvazione del Consuntivo 2024.

L'Assemblea approva all'unanimità.

COORDINATORE Passa alla relazione sul Bilancio Preventivo 2025 della Conferenza. Dà la parola al Direttore.

ROBILOTTA, Direttore della Conferenza Il bilancio di previsione del 2025 è stato redatto sulla falsariga di quelli precedenti e su quanto speso nel 2024. Non c'è stato molto tempo per affrontare nel dettaglio alcune scelte. Più o meno le spese di funzionamento e per il personale sono sempre quelle su cui più di tanto non si può comprimere. Ci si è mantenuti generici sull'attività istituzionale, semmai vi fossero in futuro iniziative e progetti che la Conferenza vorrà attivare. In ogni caso l'impegno è stare in linea con quanto speso nel 2024 sapendo sempre che c'è un avanzo di cassa di circa 500.000 euro, ma cercando anche di riallineare la spesa complessiva di cassa. Nel 2025 le quote sono state leggermente aumentate con l'adeguamento Istat, arrivando complessivamente a circa un milione di euro.

COORDINATORE Anche in questo caso chiede se ci sono domande. Non ravvisandone mette in votazione l'approvazione del Bilancio Preventivo 2025 della Conferenza.

L'Assemblea approva all'unanimità.

COORDINATORE Prima di chiudere la plenaria, voleva, oltre a ringraziare il dottor Colagè, che collabora da tanti anni con la Conferenza, per il lavoro fatto, per quanto riguarda il bilancio dà mandato al Direttore di fare una verifica sulle spese telefoniche per ottimizzare le spese. Anche per quanto riguarda i conti correnti eventualmente da chiudere o per altre spese che possono essere comprese.

ROBILOTTA, Direttore della Conferenza Controllerà contratti, scadenze e costi. Questo fa parte di quel pacchetto di razionalizzazione che si è dato come impegno.

COORDINATORE Come ultima comunicazione, ricorda la richiesta per far parte del gruppo di lavoro da attivare in collaborazione con il CNEL, in merito alle problematiche del calo demografico e per politiche di sviluppo a livello regionale. Ricorda la data della prossima plenaria, il 16 maggio al Salone del Libro in Torino. Augura un buon proseguimento di giornata e dichiara chiusa l'assemblea.

Fine lavori ore 13.30.

Il Direttore della Conferenza
Dr. Donato Robilotta

Il Segretario verbalizzante
Dr. Roberto Oliva

Il Coordinatore
Presidente Antonello Aurigemma